

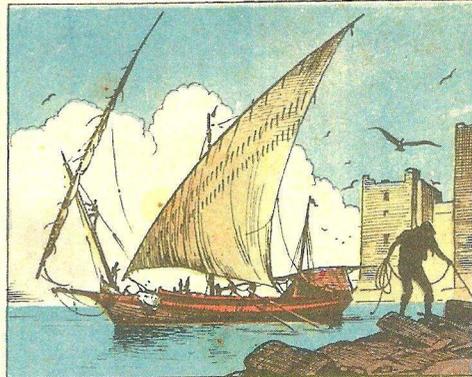
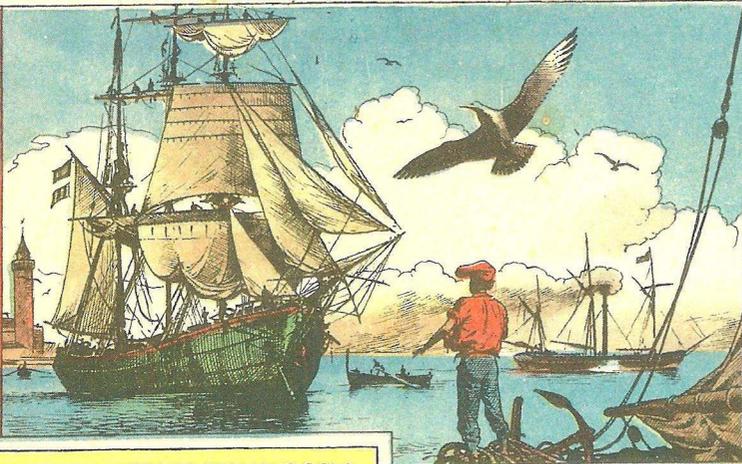
L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI

Puntata 1

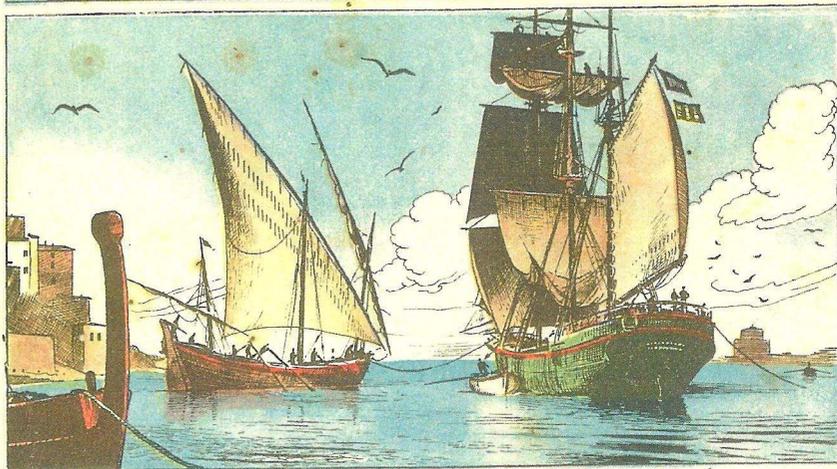
NEL 1850 IL VAPORE ERA APPENA SCESO IN CAMPO PER CONTENDERE ALLA VELA IL DOMINIO DEI MARI. E I GRANDI VELLERI AFFOLLAVANO ANCORA LE ROTTE OCEANICHE.

QUI VEDETE IL "TRINACRIA", UN SOLIDO BRIGANTINO A PALO CHE SI APPRESTA A PARTIRE PER LE INDIE ORIENTALI. HA ALZATO AL CORNO DI ARTIMONE LA BANDIERA DI PARTENZA E QUELLA DI CHIAMATA PER IL PILOTA.



SUBITO LO SCIABECCO DEL PILOTA SI STACCA DALLA BANCHINA E MUOVE VERSO IL "TRINACRIA", RECANDO DUE MARINAI RITARDATARI E...

...UN RAGAZZO NAPOLETANO ORFANO, CHE VIVE SOLO, MISERAMENTE, VENDENDO STATUINE DI SCAGLIOLA. IL PILOTA CHE LO CONOSCE E NE HA COMPASSIONE, GLI HA PERMESSO IN VIA ECCEZIONALE D'ANDARE CON LO SCIABECCO A BORDO DEL "TRINACRIA", PER VENDERE AI MARINAI PARTENTI LA SUA MERCE.



AH!

LO SCIABECCO ACCOSTA LENTAMENTE IL "TRINACRIA", I DUE MARINAI E IL PILOTA TRASBORDANO E UNO D'ESSI URTA SBADATAMENTE LA CASSETTA DEL RAGAZZO CHE SI ROVESCIA SCODELLANDO IN ACQUA IL SUO CONTENUTO.



IL CAPITANO DEL "TRINACRIA", CHE HA ASSISTITO AL PICCOLO DRAMMA, CHIAMA IL RAGAZZO.



(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI
Vedi riassunto a pag. 6)

Puntata 2



GOVERNATO DAL VECCHIO PILOTA, IL "TRINACRIA", ESCE DAL PORTO E GUADAGNA IL LARGO.



SIA CON LA BUONA VENTURA!
SALVA E SICURA!

IL VELIERO È ORMAI 'IN FRANCHIA, VALE A DIRE AL SICURO DAI PERICOLI DELLA COSTA (SCOGLI, CORRENTI, ECC.), IL PILOTA LASCIA LA RUOTA AL TIMONIERE DI TURNO, E DOPO AVERE SCAMBIATO L'AUGURIO DI RITO, ABBANDONA IL "TRINACRIA" E TORNA A TERRA CON LO SCIABECCO.



E IL VIAGGIO DEL "TRINACRIA", HA INIZIO....



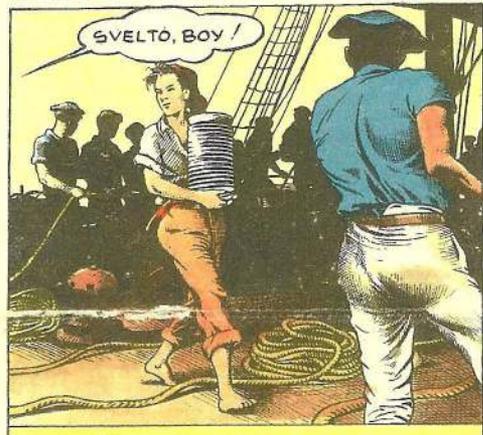
RUDI, APPOGGIATO ALL'IMPAVESATA, CONTEMPLA UN PO' EMARRITO LA DISTESA D'ACQUA CHE SI ALLARGA, E SEMPRE PIU' LO ALLONTANA DALLA SUA CARA TERRA, MA IL CUOCO CINESE LO RICHIAMA BRUSCAMENTE AL DOVERE.

SVEGLIA, BOY! A LAVALE I PIATTI!



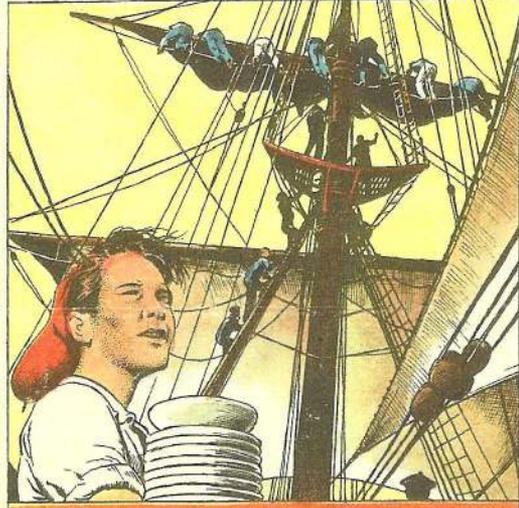
MUOVITI... SVELTO!...

SGUATTERO... QUEST'UMILE IMPIEGO NON È CERTO L'IDEALE PER RUDI, CHE....



SVELTO, BOY!

...AFFASCINATO DALLE MANOVRE DEI MARINAI...



...SI SOFFERMA SPESSO A GUARDARLI....



CHE SCONQUASSO!



GUAI A TE, FULFANTELLO!

...INVIPERITO, IL CUOCO RINCORRE RUDI, CHE...



MALEDIZIONE!
AH!

...VIENE SCARAVENTATO CONTRO IL CAPITANO, DA UNA FORTE ROLLATA.



PERDONO, CAPITANO! NON L'HO FATTO APPOSTA!

UHM!

(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI
(vedi riassunto a pag. 6)

Puntata 3



QUESTO LAGAZZACCIO, INVECE DI LA VALE PIATTI GUALDALE MANOVLA.

TANTO TI PIACE?
OH, SÌ, CAPITANO!



SOGNO DI ESSERE AGGREGATO AL PERSONALE DI COPERTA, CAPITANO. ASCIUGARE I PIATTI, NON È IL MIO IDEALE...

EBBENE, RUDI, TUTTO A SUO TEMPO: QUANDO AVRAI DATO PROVA DI POSSEDERE LA FORZA, IL CORAGGIO E IL SANGUE FREDDO NECESSARI....

IL COLLOQUIO È BRUSCAMENTE TRONCATO DA UN ACCIDENTE. UNO DEI MARINAI OCCUPATI A "TEZZARUOLARE", (1) LA VELA DI GABBIA, PER UN COLPO PIÙ FORTE DI ROLLIO PROVOCATO DA UNA RAFFICA, SDRUCCIOLA SUL "MARCIAPIEDI", (2) E VI RESTA APPESO.



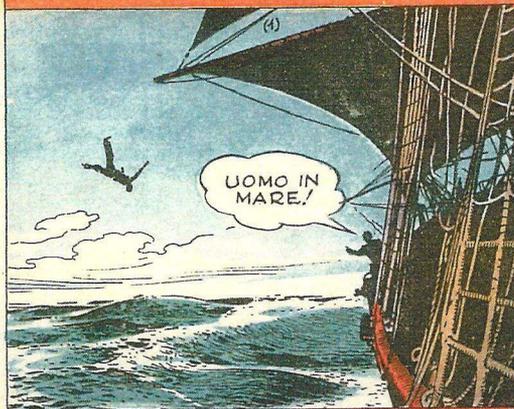
AAH!

(1) DIMINUIRE LA SUPERFICIE DI UNA VELA RIPIEGANDO UNA PARTE SI FA QUANDO IL VENTO È MOLTO FORTE.
(2) SI CHIAMA COSÌ QUELLA CORDA CHE PENDE AL DISOTTO DEI PENNONI E SERVE A SOSTENERE I MARINAI CHE LAVORANO ALLE VELE.

PER QUALCHE MOMENTO IL POVERETTO RESTA A DONDOLARE NEL VUOTO, E INVANO TENTATA DI RISOLLEVARSI....



... POI, PRIMA CHE I COMPAGNI POSSANO SOCCORRERLO, PRECIPITA, RIMBALZA SULL'AMANTIGLIO (4) DEL PENNONE INFERIORE (DI MAESTRA) E PIOMBA IN MARE.



UOMO IN MARE!

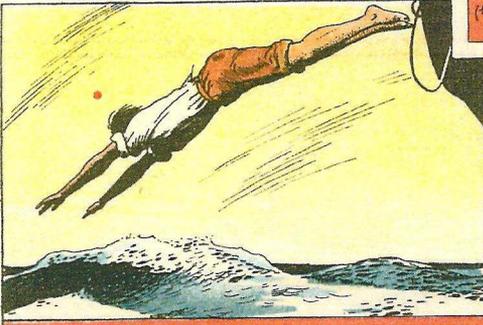
(4) AMANTIGLI: CORDE CHE SOSTENGONO I PENNONI PER LE LORO ESTREMITÀ (VAREE) E LI TENGONO ORIZZONTALI.



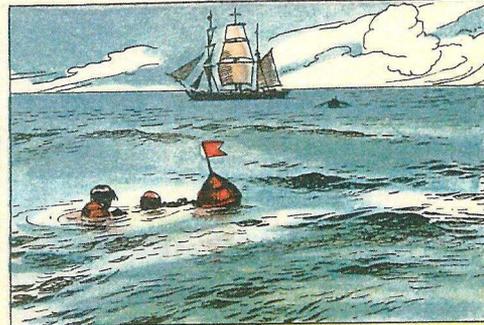
METTETE IN PANNA, NOSTROMO, AMMAINATE, UNA LANCIA!

IL COLPO DEVE AVERLO STORDITO... SI DIBATTE... AFFONDA!...

METTETE IN PANNA SIGNIFICA FERMARE UN VELIERO SENZA TOGLIERE LE VELE, DISPONENDO IN MODO DA ANNULLARE LA SPINTA DEL VENTO. L'IMMOBILITÀ, SI CAPISCE È RELATIVA.



ACCORTOSI CHE IL MARINAIO STA PER ESSERE TRAVOLTO DAI MAROSI, RUDI DECIDE DI TENTARNE IL SALVATAGGIO; SENZA ESITARE BALZA SUL CORONAMENTO E SI TUFFA CON UN BELL'ARCO DI SALTO FRA LE SPUME DELLA SCIA.



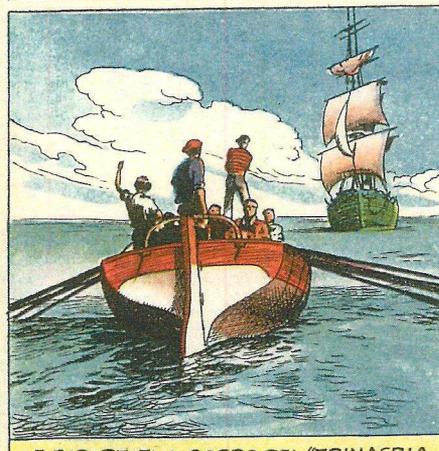
... POI S'AGGRAPPA AD UN GAVITELLO LANCIATO IN PRECEDENZA DAL NOSTROMO E MANTENENDO LA TESTA DEL MARINAIO SVENUTO FUORI D'ACQUA, ATTENDE LA LANCIA CHE FRATTANTO È STATA AMMAINATA.



EVVIVA!
BRAVO RUDI!

RUDI E IL MARINAIO SALVATO VENGONO RACCOLTI...

RAGGIUNGE CON POCHE, VIGOROSE BRACCIA IL PERICOLANTE, E L'AGGUANTA....



... E RIPORTATI A BORDO DEL "TRINACRIA".



BRAVO RUDI! BRAVO RAGAZZO! DA QUESTO MOMENTO BASTA CUCINA, MANOVRERAI LE VELE! MA GIUDIZIO, VEH?... VAI DALL'SCRIVANO, ORA, E FATTI CONSEGNARE UN VESTITO NUOVO.

OH! GRAZIE, CAPITANO, GRAZIE!

(Continua)

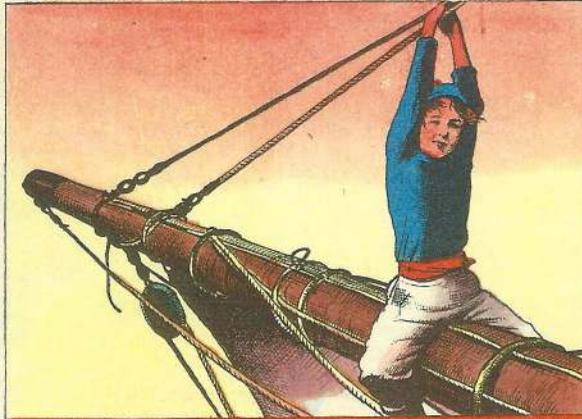
L'ELEFANTE SACRO

L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI
(Vedi riassunto a pag. 6)

Puntata 4



RUDI È FELICE PER LA PROMOZIONE!



SEMPRE PRIMO ALLA MANOVRA, EGLI PRENDE TERZARUOLI, RAPIDO E PRECISO; CONTROBRACCIA, SERBA LE VELE INERPLICATO SUI PENNONI PIÙ ALTI, NON CURANTE DEL ROLLIO, ATTENTO AL FISCIO DEL NOSTRO, COME UN VECCHIO LUPO DI MARE.

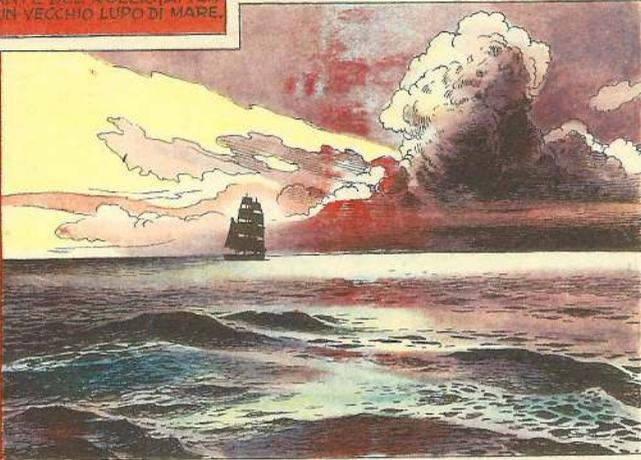


È IL BENIAMINO DI TUTTI E IL CAPITANO È SODDISFATTO DI LUI.



NEI TURNI DI RIPOSO, SE IL TEMPO È BUONO, RUDI CANTA LE CANZONI DELLA PATRIA, DI POSILLIPO E DI SANTA LUCIA, ACCOMPAGNANDOSI CON UNA VECCHIA CHITARRA. GLI UOMINI ASCOLTANO INTENERITI.

DOPIATO SENZA INCIDENTI IL PERICOLOSO CAPO DI BUONA SPERANZA, IL «TRINACRIA» RAGGIUNGE L'OCEANO INDIANO. IL TEMPO SI MANTIENE RELATIVAMENTE BUONO FINORA, MA ALL'ALTEZZA DELLE ISOLE MASCARENE, NERE MASSE DI NUVOLAGLIE SI LEVANO COME TORRI DA NORD EST, E IL VENTO CESSA D'IMPROVISO.

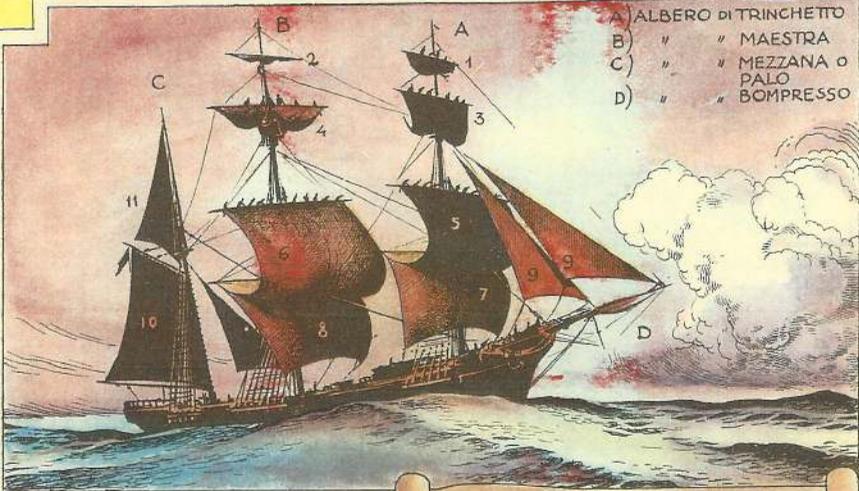


A MEZZODÌ IL SECONDO SI APPRESSA AL CAPITANO CHE STA PRENDENDO L'ALTEZZA COL SESTANTE, PER STABILIRE LA POSIZIONE DEL «TRINACRIA».



CAPITANO, IL BAROMETRO PRECIPITA, TEMO UN TIFONE!

INFATTI... BISOGNA DIMINUIR SUBITO LA VELATURA, ADUNATE GLI UOMINI: GUARDIA FRANCA E GUARDIA DI SERVIZIO, ALLA MANOVRA!



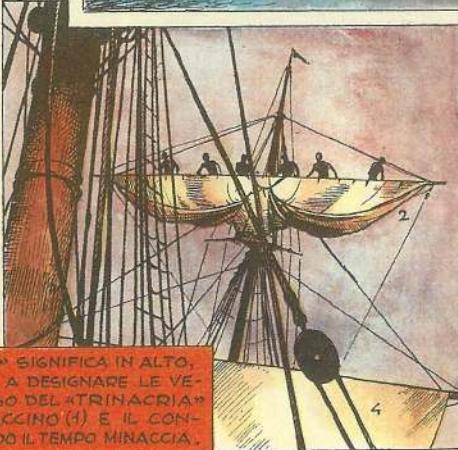
- A) ALBERO DI TRINCHETTO
- B) " " MAESTRA
- C) " " MEZZANA O PALO
- D) " " BOMPRESSO



TUTTI ALLA MANOVRA! GENTE «A-RIVA»!

A SERRARE I «CONTRO»!

SVELTI, RAGAZZI!



NEL LINGUAGGIO DELLA MARINA VELICA «A-RIVA» SIGNIFICA IN ALTO, SULL'ALBERATA, E LA PAROLA «CONTRO» SERVE A DESIGNARE LE VELE QUADRE PIÙ ALTE E PIÙ PICCOLE. - NEL CASO DEL «TRINACRIA» CHE È UN BRIGANTINA A PALO; IL CONTROVELACCINO (3) E IL CONTROVELACCIO (2) - LE PRIME AD ESSER TOLTE QUANDO IL TEMPO MINACCIA.

MENTRE SI SERRANO I «CONTRO», L'OCEANO COMINCIA AD AGITARSI E LA NUVOLAGLIA INVADIE IL CIELO. IL CALDO DIVIENE SOFFOCANTE. VENGONO SERRATI ANCHE I «VELACCI, E CIOÈ QUELLE VELE CHE HANNO RISPETTIVAMENTE IL NOME DI VELACCINO (3) (DETTO ANTICAMENTE PAPPAFICO), E GRAN VELACCIO (4). VIENE POI DIMINUITA LA SUPERFICIE DELLE RESTANTI VELE, VALE A DIRE SI «PRENDONO I TERZARUOLI BASSI, DELLE «GABBIE», PARROCCHETTO (5) E GABBIA (6) E DEI «TREVI», TRINCHETTO (7) E MAESTRA (8). IL NOME GENERICO DELLE VELE DI «BOMPRESSO, (D) E «FIOCCHI», (9). LE VELE CONTRASSEGNALE COI N. 10-11 SI CHIAMANO: RANDA E CONTORANDA, SONO VELE «AURICHE», DIVERSE DALLE ALTRE.

Continua

L'ELEFANTE SACRO

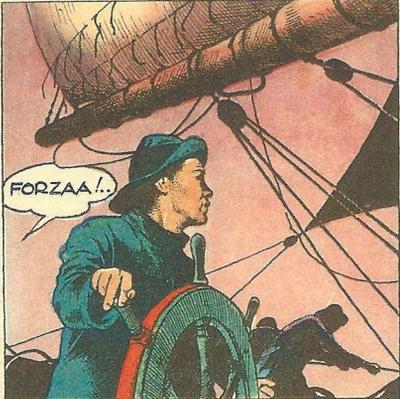
SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI
(Vedi riassunto a pag. 6)

Puntata 5

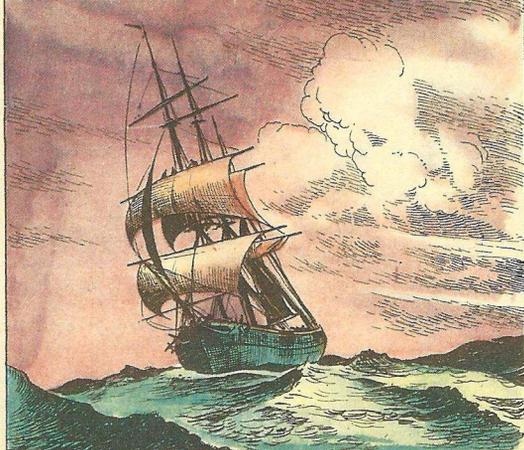


FORSE LA BURIANA ARRIVERÀ TUTTA INSIEME, SECONDO/ È PRUDENTE MOLLARE IN POPPA!

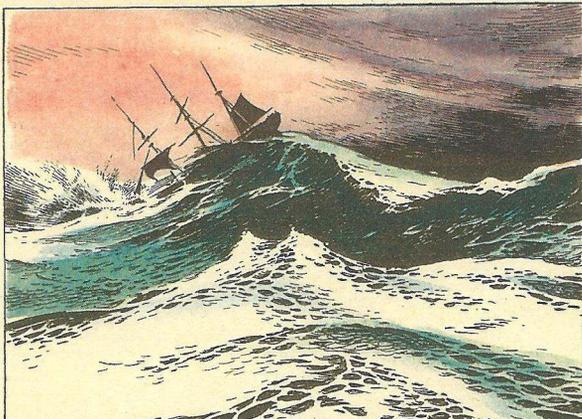
PRONTI A POGGIARE, RAGAZZI/ AI BRACCI DI SUPRAVENTO... TIMONIERE, TUTTO A DRIITA!



FORZAA!...

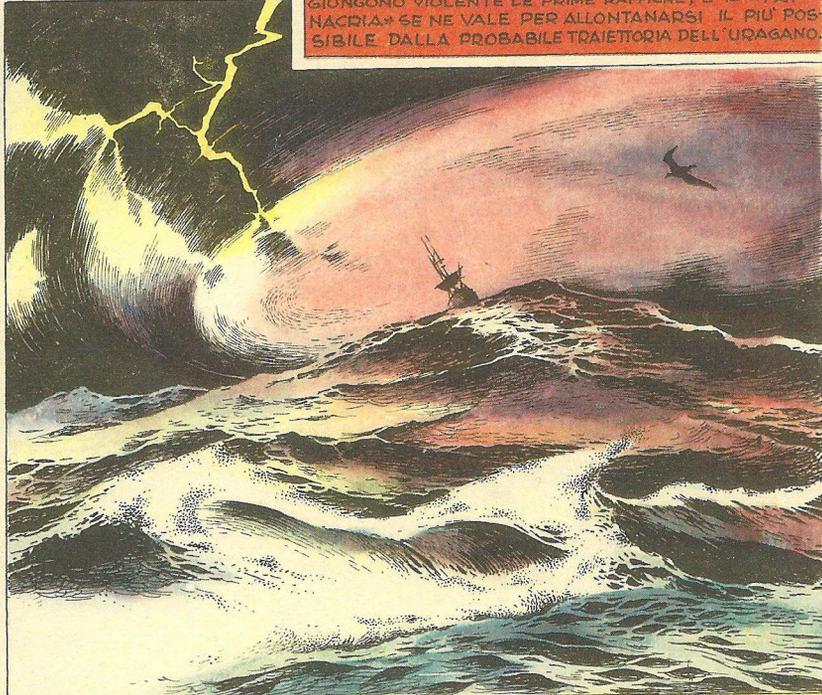


GIUNGONO VIOLENTE LE PRIME RAFFICHE, E IL «TRINACRIA» SE NE VALE PER ALLONTANARSI IL PIÙ POSSIBILE DALLA PROBABILE TRAIETTORIA DELL'URAGANO.



IL VENTO E LE ONDE CRESCONO A DISMISURA, E IL CAPITANO FA SERRARE LE GABBIE. A NOTTE IL MARE SI FA PIÙ PAUROSO, NEL CIELO SAETTANO FIAMME E BAGLIORI. SI TRATTA PROPRIO D'UN TIFONE!

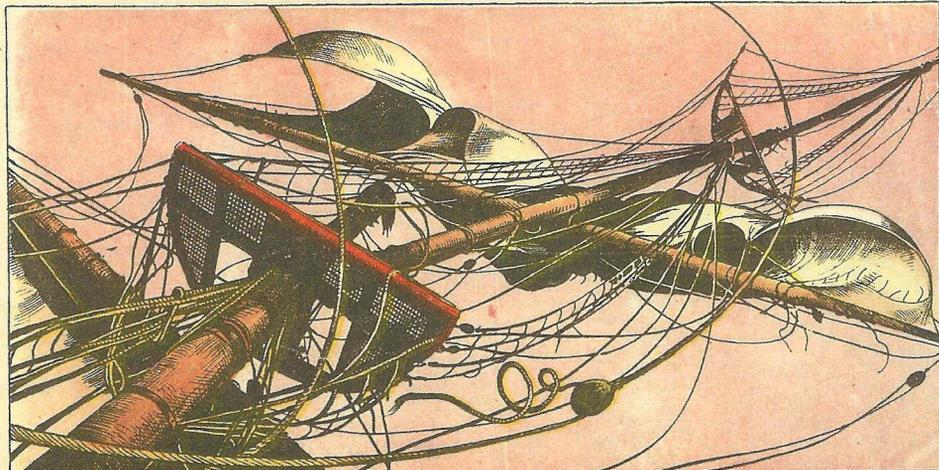
MOLLARE IN POPPA, SIGNIFICA FARE GIRARE LA NAVE FINO A VOLGERE LA POPPA ALLA DIREZIONE DEL VENTO.



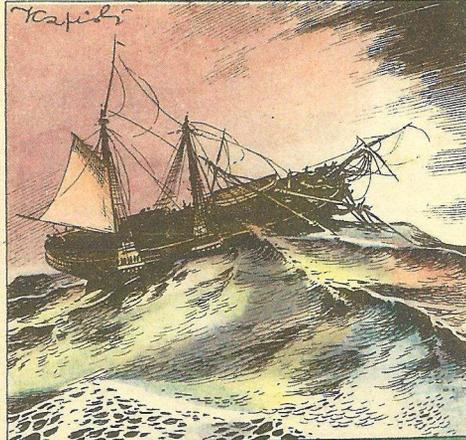
IL VENTO È CESSATO! SIAMO CAPITATI GIUSTO NEL CENTRO DEL PANDEMONIO... NON SO COME CE LA CAVEREMO!

CHE IDDIO CI AIUTI!

TIFONE È IL NOME CHE SI DA' AI CICLONI DELL'OCEANO INDIANO E DEL PACIFICO. SONO URAGANI ROTANTI, URAGANI IN FORMA D'ANELLO CHE SI SPOSTANO SU UNA TRAIETTORIA CAPRICCIOSA, DIFFICILE AD ESSER LOCALIZZATA. AL CENTRO DELL'ANELLO DI VENTO FURIOSO, SEBBENE L'ARIA SIA QUASI CALMA, IL MARE È AGITATISSIMO, LE ONDE SONO ENORMI E PROVENIENTI DA TUTTE LE DIREZIONI. CAPITARE NEL CENTRO D'UN TIFONE SIGNIFICA PER I BASTIMENTI A VELA, LA ROVINA QUASI CERTA!



IL VENTO RITORNA IMPETUOSISSIMO, DA UNA DIREZIONE DIAMETRALMENTE OPPOSTA ALLA PRECEDENTE. IL «TRINACRIA» LO PRENDE SUL TRAVERSO, INCLINANDOSI PAUROSAMENTE, IL TRINACCHETTO SI SPEZZA TRASCINANDO NELLA ROVINA META' DELL'ALBERATA.



LO SCAFO DIEMERGE A FATICA DALLE SPUME CHE L'HANNO SEPOLTO, I ROTTAMI DELL'ALBERATURA, TRATTENUTI DALLE SARTIE, ROTOLANO SULLA TOLDA DANNEGGIANDO LE SOVRASTRUTTURE. IL CAPITANO DA L'ORDINE DI GETTARLI A MARE.

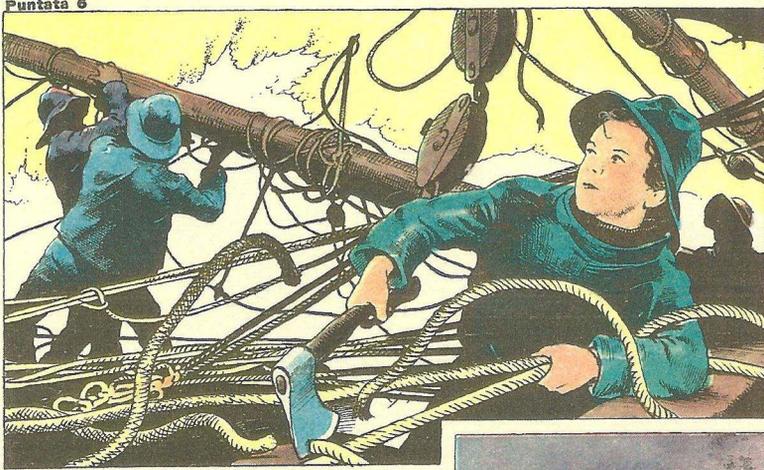
(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI

Puntata 6

(Fedi riassunto a pag. 6)

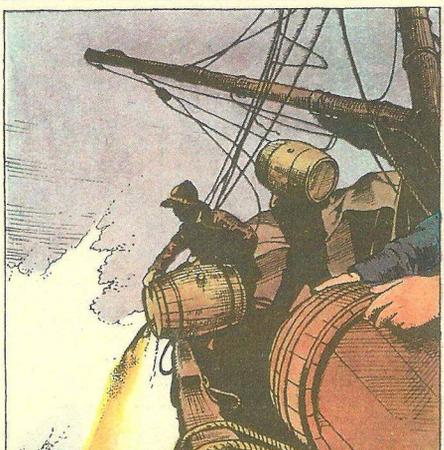


RUDI ARMATO DI SCURE RECIDE LE SARTIE AGGROVIGLIATE, MENTRE I MARINAI BUTTANO A MARE L'ALBERATURA CADUTA. L'URAGANO CONTINUA A SFURIARE. IL SECONDO S'APPRESSA AL CAPITANO:

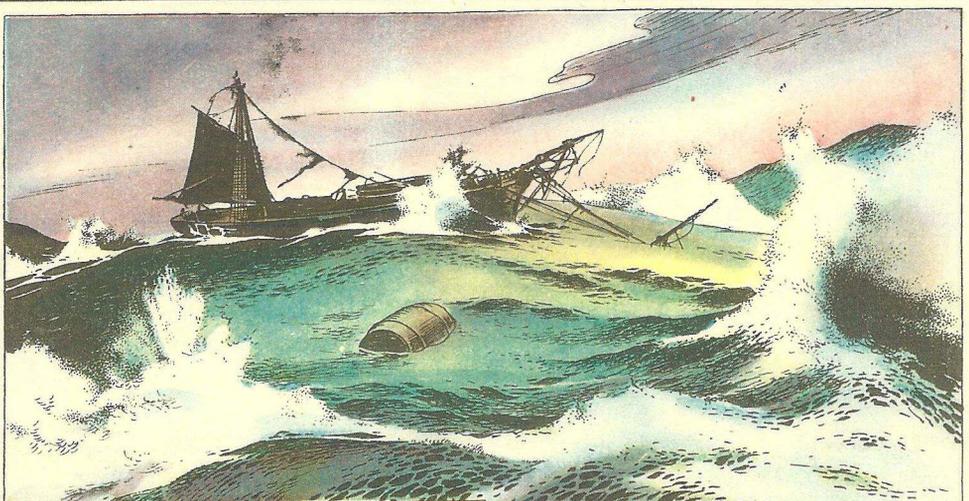


CAPITANO, NELLA STIVA ABBIAMO ALCUNI BARILI D'OLIO...

LO SO. GETTIAMO IN MARE. LE ONDE SI CALMERANNO!



I BARILI VENGONO PORTATI IN COPERTA E L'OLIO VIENE ROVESCIATO IN MARE, DALLA BANDA DI SOPRAVENTO.



LA CHIAZZA D'OLIO S'ALLARGA ATTORNO ALLO SCAFO DEL "TRINACRIA", COME UN ANELLO E PLACCA LE ONDE, NE AMMORZA LA FURIA.



E' MERAVIGLIOSO!
SI, RUDI, MA E' UNA COSA CHE SI FA NEI CASI VERAMENTE DISPERATI!



CAPITANO LA PROVVISITA D'OLIO E' QUASI FINITA, RESTANO CINQUE BARILI!
EBBENE, PREPARATE LE LANCE E TENETEVI PRONTI A LASCIAR LA NAVE!
OH!



RAGAZZO MIO, IL TUO PRIMO VIAGGIO MINACIA DI CONCLUDERSI MALAMENTE SE TI SALVI, PENSA AL TUO VECCHIO CAPITANO E PREGA PER LUI.
NON PARLATE COSI', CAPITANO. CI SALVEREMO TUTTI, VEDRETE!
SEI UN MIRABILE RAGAZZO!



AGGUANTA!
L'OCEANO HA DIVORATO ANCHE L'ULTIMO BARILE! UN ENORME MAROSO S'ABBATTE SUL "TRINACRIA", CHE S'INCLINA SUL TRIBORDO E SEMBRA SPROFONDARE.



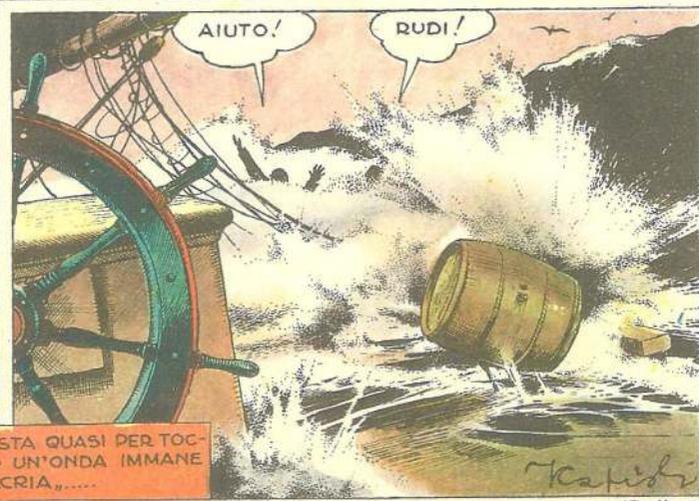
CAPITANO, SI E' APERTA UNA FALLA! L'ACQUA INVADE LA STIVA!

(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI
(Vedi riassunto a pag. 6)

Puntata 7



LA SECONDA LAN-
CIA STA QUASI PER TOC-
CAR L'ACQUA, QUANDO UN'ONDA IMMENSE
S'ABBATTE SUL "TRINACRIA".....

Caprioli
(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI LUIGI MOTTA DISEGNI DI F. CAPRIOLI

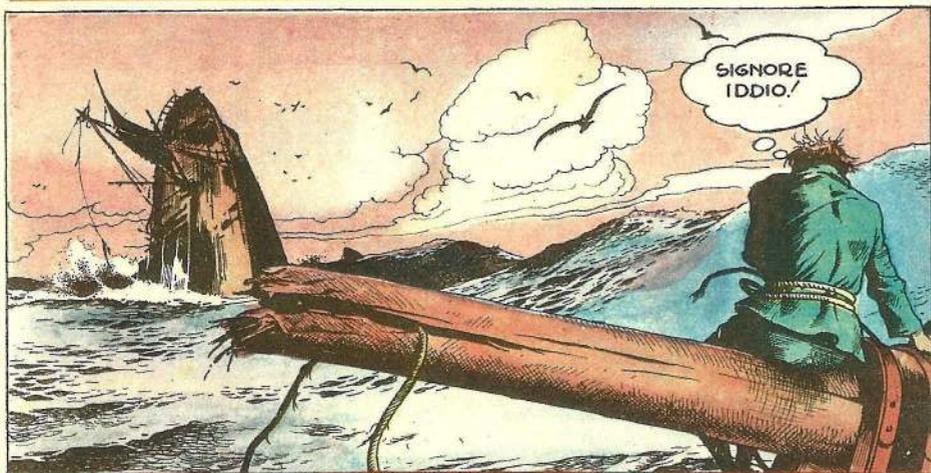
Fantata 8



L'ONDA SCARAVENTA RUDI A MARE E LO TRASCINA LONTANO DAL "TRINACRIA", ORMAI CONDANNATO....



QUEST'ALBERO È LA MIA SALVEZZA!

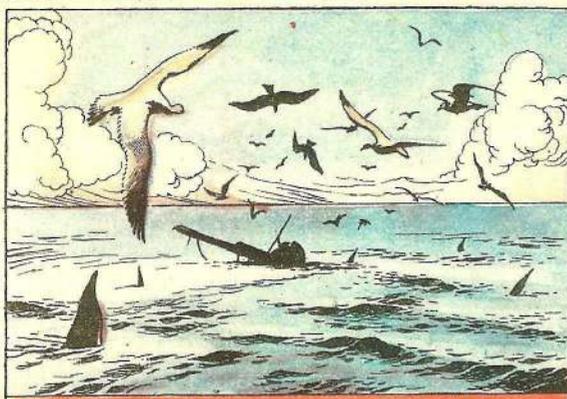


SIGNORE IDDIO!

RUDI S'AGGRAPPA AL ROTTAME E COSÌ PUÒ RIPRENDERE FIATO E RIPOSARSI. IL "TRINACRIA" FRATTANTO S'IMPENNA E COLA A PICCO!



NON SI VEDE NESSUNO... SONO PERITI TUTTI?... POVERO CAPITANO!



L'OCEANO SI CALMA POCO A POCO PER LUNGHE ORE RUDI VA ALLA DERIVA A CAVALCIONI DELL'ALBERO. LA FAME E SOPRATTUTTO LA SETE AUMENTATA DALLA CALURA TROPICALE, LO TORMENTANO INDICIBILMENTE. GRANDI UCCELLI GLI ROTEOANO SUL CAPO E LE PINNE LANGEOLATE DEGLI SQUALI SOLCANO ATTORNO LE ACQUE....



COL CALAR DELLE TENEBRE LE BESTIACCE SI FANNO VIA VIA PIÙ AUDACI, E RUDI È COSTRETTO A VINCERE IL SONNO E LO SFINIMENTO. PER DIFENDERSI....



ALL'ALBA...

UNA NAVE!



DIO MIO! FA CHE MI SCORGANO!

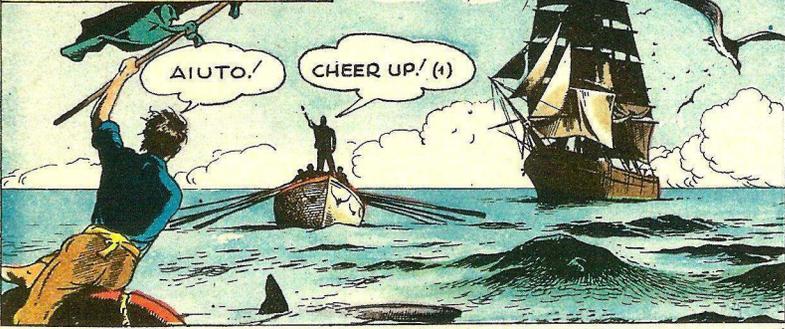
Continua

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI LUIGI MOTTA DISEGNI DI F. CAPRIOLI

Puntata 9

RUDI È STATO SCORTO. LA NAVE VIRA E AVANZA RAPIDA VERSO DI LUI. GIUNTA A CIRCA DUE CENTO METRI, METTE IN PANNA E, AMMAINA UNA BALENIERA.



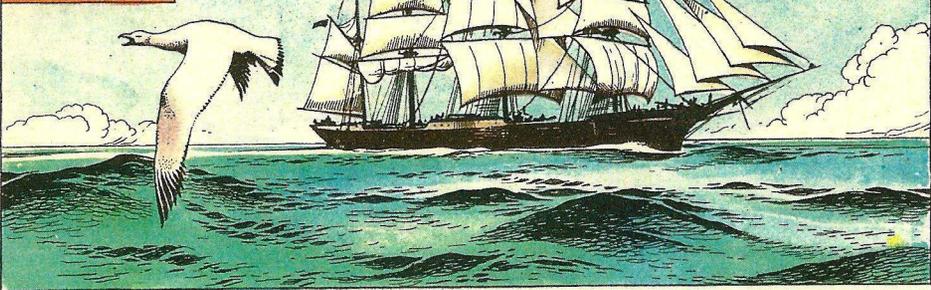
E POCO DOPO....



(1) CORAGGIO! (2) SIETE SPAGNUOLO? (3) NO, MAITRO, È ITALIANO.



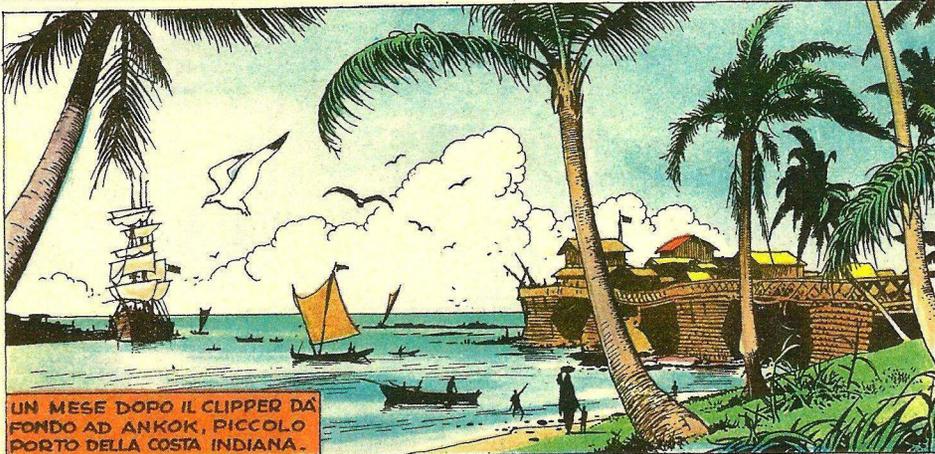
LA BALENIERA VIENE ISSATA A BORDO DEL «GONEY» CHE RIPRENDE, MAESTOSO E LEGGERO, LA NAVIGAZIONE.



(4) NELLA PRIMA METÀ DELL'800, IN AMERICA SI DAVA IL NOME DI CLIPPER A UN TIPO DI VELIERO SINGOLARMENTE VELOCE, CHE FACEVA I VIAGGI TRANS-OCEANICI. OGGI È COSÌ CHIAMATO UN TIPO D'AREO.



RUDI, COME GIÀ SUL «TRINACRIA», DIVIENE BEN PRESTO IL BENIAMINO DEI MARINAI. LI AIUTA NELLE MANOVRE ED ANCHE IN CUCINA. A SERA IL MARINAIO VENEZIANO GLI NARRA LE MERAVIGLIOSE AVVENTURE DEL SUO GRANDE CONCITTADINO, IL FAMOSO MARCO POLO, CHE NEL XIII SECOLO ATTRAVERSO L'ASIA E CONOBBE GLI SPLENDORI DELLA CORTE DEL GRAN KHAN. RUDI NE È AFFASCINATO!



UN MESE DOPO IL CLIPPER DA FONDO AD ANKOK, PICCOLO PORTO DELLA COSTA INDIANA.

IL CAPITANO DEL «GONEY» VORREBBE INGAGGIARE RUDI, MA EGLI RIFIUTA.



(Continua...)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI LUIGI MOTTA - DISEGNI DI F. CAPRIOLI

Puntata 10

RUDI SI ACCOMIATA DALLA GENTE DEL «GONEY» IL MARINAIO VENEZIANO È ASSAI COMMOSO....

IN QUESTA PARTE DEL CONTINENTE VI È ANCHE QUELLA CINA CHE VIDE LE GLORIE DI MARCO POLO. VOGLIO ANDAR LONTANO COME IL TUO GRANDE CONCITTADINO, ZANI!

MA CHE MESTIERE HAI?

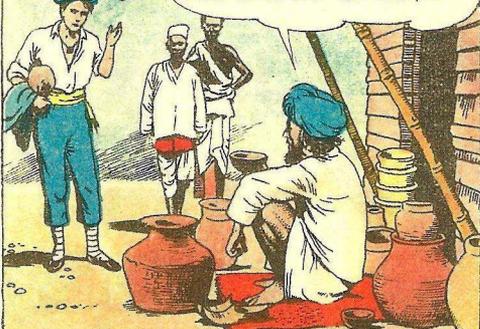
BUONO, NON DARTI PENSIERO!



IN FONDO AD UNA STRADETTA C'È LA CAPANNA D'UN VASAIO. RUDI SI FERMA....

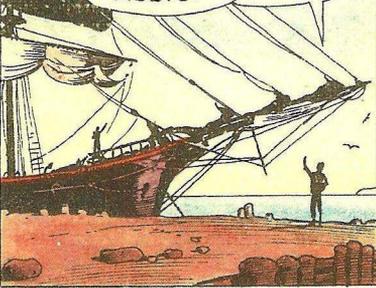
MI VUOI OSPITARE, PADRE MIO?

OGNI UOMO È FIGLIO DEL DIVINO! ENTRA....

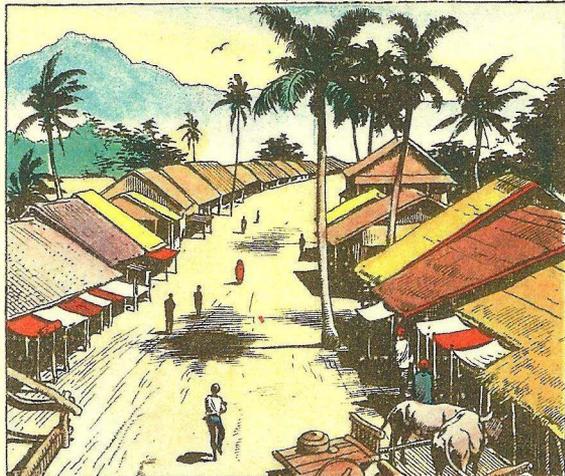


PAROLA MIA, NON FOSSE PER IL CONTRATTO, VERREI CON TE, RUDI!

SALUTAMI L'ITALIA, ZANI! E SE QUALCUNO DEI MIEI COMPAGNI DEL «TRINACRIA» SI È SALVATO, DIGLI CHE RUDI LO PENSA SEMPRE.... ADDIO!

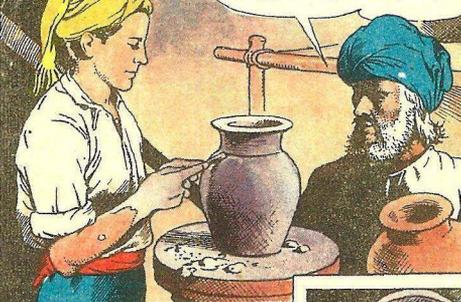


PER QUALCHE TEMPO RUDI VIVE IN CASA DEL VECCHIO, AIUTANDOLO NEL SUO LAVORO.



COL SUO FAGOTTINO DI CENCI, RUDI SALE L'ERTA DEL COLLE E S'ADDENTRA NEL VILLAGGIO DI ANKOK.

SAI GIÀ FABBRICARE BELLE ANFORE, RUDI. TI VOGLIO INSEGNARE A FARE ANCHE DELLE STATUETTE!



STATUETTE? OH, MA SO FARLE BENISSIMO! AIUTAVO MIO PADRE, UN TEMPO! MOSTRAMI I TUOI LAVORI, INDRÀ!



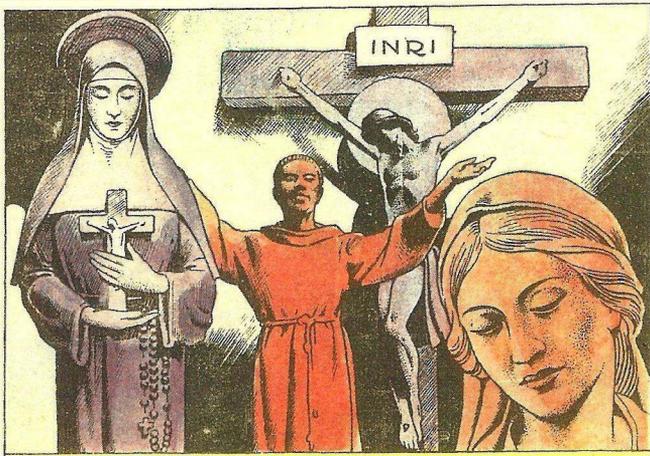
VIENI!



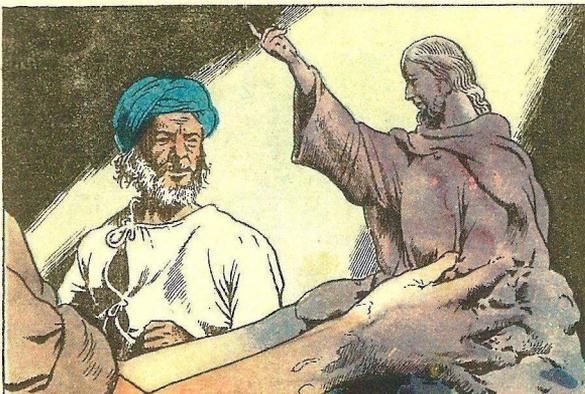
INDRÀ CONDUCE RUDI IN UN CAMEROTTO DOVE STANNO AMMASSATE FIGURE DI STRANE DIVINITÀ INDIANE, DALLE MOLTE BRACCIA: BRAMA, SIVA E VISNÙ; E KALI, DURGA, SITALA....

BELLO, MA CREDO CHE RIUSCIRÒ A FAR DI MEGLIO, INDRÀ!

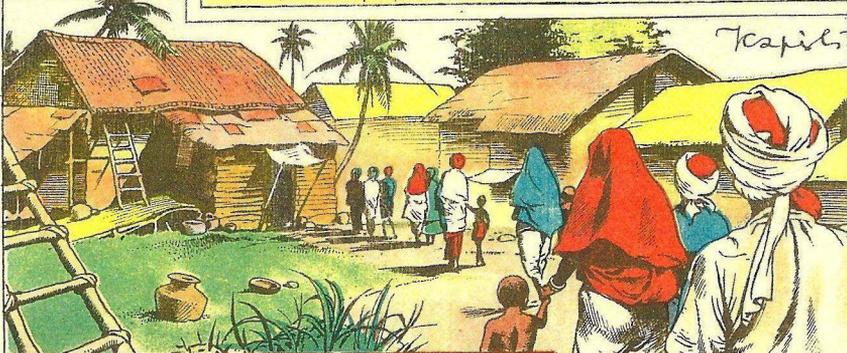
VEDREMO!



DOCHI GIORNI DOPO, LE STATUETTE MODELLATE DA RUDI RIEMPIONO IL CAMEROTTO. E SONO MADONNE DAL VISO DOLCE E SOAVE, SANTE, UN ORANTE, UN CROCEFFISSO....



INDRÀ CHIEDE A RUDI CHI RAPPRESENTINO LE IMMAGINI E IL RAGAZZO GLIELO SPIEGA. NARRA AL BUON INDIANO LE VICENDE MERAVIGLIOSE DEL REDENTORE. INDRÀ NE È PROFONDAMENTE TURBATO....



LA FAMA DI RUDI SI DIFFONDE. TUTTO IL VILLAGGIO VIENE IN PELLEGRINAGGIO AD AMMIRARE LE IMMAGINI D'UN DIO SÌ GRANDE, USCITE DALLE MANI PRODIGIOSE DEL PICCOLO BIANCO.

(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI

LA CELEBRITÀ DI RUDI SI ESTENDE. UN GIORNO UN CARRO TUTTO COLORI E FIORI E NASTRI GIUNGE AD ANKOK.



LARGO A BEN-ZEB, IL GRANDE MERCHANTI DELL'INDOSTAN! LARGO!

LARGO!

IL CARRO SI FERMA DAVANTI ALLA CAPANNA DEL VASAI. IL MERCHANTI NE SCENDE, ACCOLTO CERIMONIOSAMENTE DAL VECCHIO INDIRA E DA RUDI.

CHE GLI DEI TI PROTEGGANO, GRANDE BEN-ZEB!

E PROTEGGANO TE, VECCHIO! AL GIOVANE FIGLIO DEL PAESE OVE TRAMONTA IL SOLE, SIA GLORIA E SALUTE!

SALUTE E GLORIA A TE!

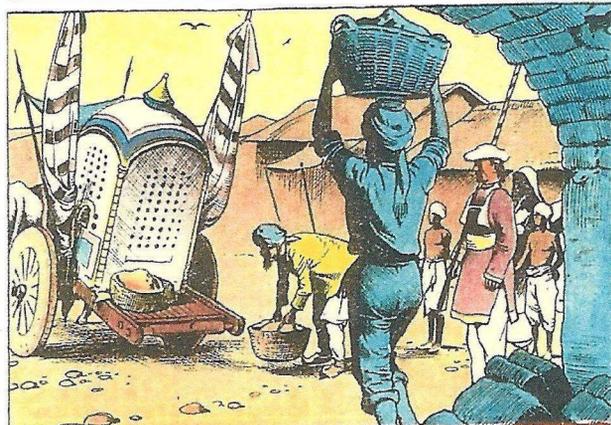


SO DELLA TUA FAMA E DELLA TUA POVERTÀ. TI VOGLIO FARE IL PIÙ RICCO UOMO DELLA TERRA DEI SETTE FIUMI!

IL POTENTE SOVRANO DI NAIROBY, IL SOMMO VRANGZEB, CONOSCE I TUOI PRODIGI, TE LO FARÒ AVVICINARE E MI DARAI UN COMPENSO....

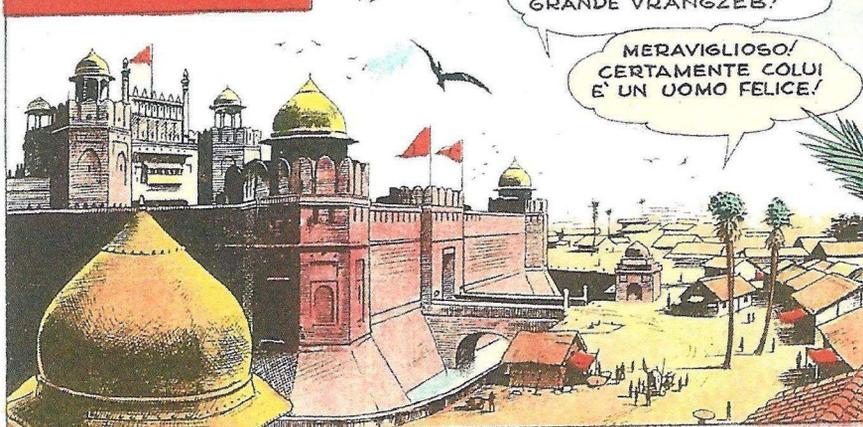
LO AVRAI, MA DESIDERO ESSERE PRESENTATO A LUI INSIEME AL VECCHIO INDIRA!

BENE, LA RICONSCENZA ONORA L'UOMO ED È PREMIATA DAL DIVINO!



RUDI E INDIRA RIPONGONO IN TRE GRANDI CESTE LE BELLE STATUETTE E LE COLLOCANO SUL CARRO.

IL GIORNO SEGUENTE....



ECCO IL PALAZZO DEL GRANDE VRANGZEB!

MERAVIGLIOSO! CERTAMENTE COLUI È UN UOMO FELICE!

IL VECCHIO MAHRAJA INVECE È ASSAI TRISTE....

PRINCIPE, NON HAI DUNQUE ALCUNA NOTIZIA DI NJAMA MIA FIGLIA?

NULLA, MIO SIGNORE!



NJAMA!... ERA TUTTA LA MIA VITA.... SAREBBE STATA UN GIORNO L'EREDITA' AL TRONO, MA UNO SPIRITO INFERNALE MATURAVA IN CUORE FEROCI PROPOSITI E ME L'HA TOLTA.... L'HA UCCISA?... E ANCOR VIVA?... INVANO HO FATTO FARE LE PIÙ ACCURATE RICERCHE!

ANNUNCIATO DAI SERVI ENTRA NEL PARCO BEN-ZEB.

POSSENTE SIGNORE, VENGO DAL VILLAGGIO DI ANKOK E TI PORTO UN GIOVANE STRANIERO. UNA STRAORDINARIA FORZA PARLA ATTRAVERSO IL SUO SPIRITO, SON CERTO CHE RASSERENERÀ IL TUO ANIMO!

CONDUCCILO!



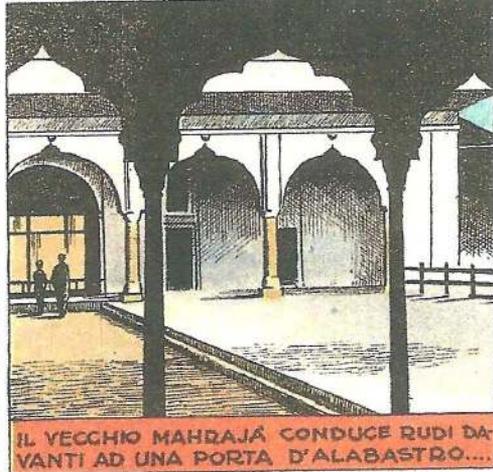
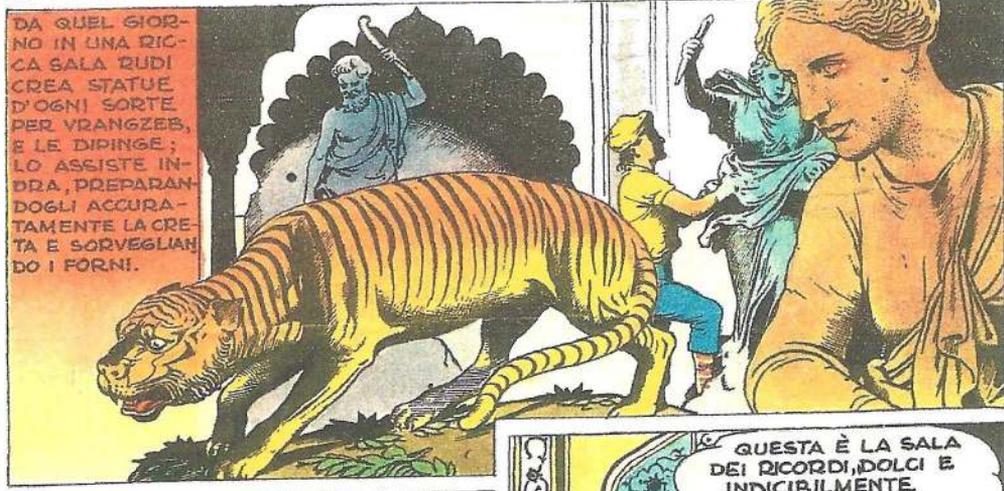
(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI



MENTRE IL MERCANTE PRESENTA RUDI A VRANGZEB, I SERVI DEpongono SULLE LASTRE MARMOREE I TRE PANIERI E NE TRAGGONO LE STATUETTE.



Caprioli

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI

Puntata 13

IL VECCHIO MAHRAJA CONDUCE RUDI IN UN ANGOLO DELLA MERAVIGLIOSA SALA.

QUESTA È L'EFFIGIE DI NJAMA, LA MIA FIGLIUOLA... ERA BRUNA... CERTO LA PIÙ BELLA DEL REAME, E UN GIORNO SAREBBE STATA L'EREDICE DEL TRONO, MA....

UNA NOTTE...

NJAMA! DOV'È? CERCATELA!...

NELLA NOTTE MALEDETTA DI KALI, L'APPARTAMENTO DELLA MIA ADORATA NJAMA FU PREDA DELLE FIAMME....

...LE COLONNE E I SOFFITTI CROLLARONO....

LA DOLOROSA NARRAZIONE PRODUCE UNA PROFONDA IMPRESSIONE SU RUDI, CHE CERCA COME PUÒ CONSOLARE IL POVERO VECCHIO SOVRANO.

NON FU PIÙ TROVATA... IL PRINCIPE ABDUL GAFUR AFFERMÒ DI AVERLA VISTA PERIRE TRA LE FIAMME....

... TE LO ASSICURO, IL CROLLO L'HA TRAVOLTA... È MORTA!

DIO HA VOLUTO METTERTI ALLA PROVA, MIO SIGNORE... ABBI FEDE IN LUI E NON CESSARE DAL LODARLO... ACCETTA IL DOLORE COME PURIFICAZIONE E SARAI PREMIATO! RICORDA SEMPRE CHE EGLI PUÒ TUTTO!

UN GIORNO IL PRINCIPE ABDUL GAFUR CONDUCE DUE PANTERE LEGATE CON CATENE D'ORO....

UN MIO DONO. TI SARANNO BUONE COMPAGNE, MIO SIGNORE!

UN SERVO ANNUNCIA AL MAHRAJA UNO STRANIERO.

CHI È?

UN MERCHANT BIRMANO.

CONDUCILO!

(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI L. MOTTA
DISEGNI DI F. CAPRIOLI

Puntata 14 SOGGETTO DI LUIGI MOTTA - DISEGNI DI F. CAPRIOLI

IL MERCANTE BIRMANO GIUNGE AL COSPETTO DEL MAHRAJA -



TI PORTO QUESTO STRUMENTO MUSICALE. L'HANNO FABBRICATO I BIANCHI... PRODUCE SUONI DELIZIOSI....

UNA CHITARRA!



SE VUOI TE LA COMPRO!

GRAZIE!

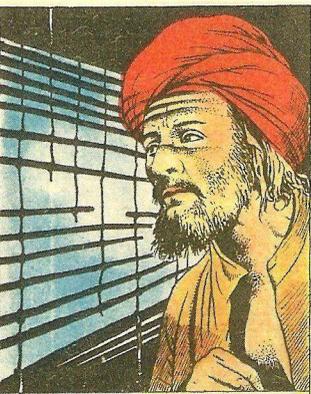
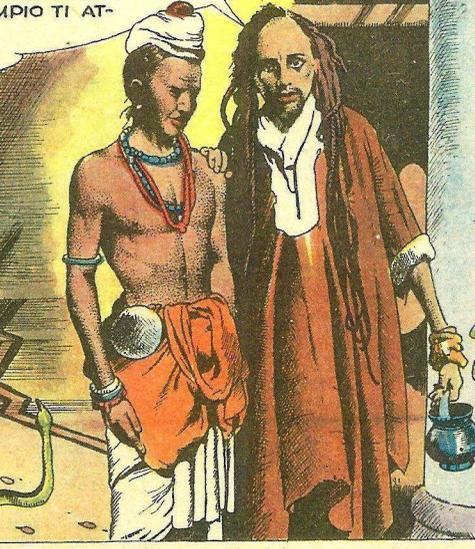


RUDI SI METTE A CANTARE LE DOLCI CANZONI DELLA SUA TERRA ACCOMPAGNANDOSI CON LA CHITARRA...

NEL CORTILE FRATTANTO UN BAJRAGI (SANTONE INDU') ENTRATO NELLA REGIA AL SEGUITO DEL MERCANTE BIRMANO, SI APPRESSA ALL'ASSISTENTE, ASSAMESE D'UN INCANTATORE DI SERPENTI E GLI MORMORA ALCUNE PAROLE IN DIALETTO...



RIFERISCI AL PRINCIPE ABDUL GAFUR, NOSTRO SIGNORE, QUESTE PRECISE PAROLE: «LA NOTTE DI KALI... NON MANCARE... I BRAMINI DEL TEMPIO TI ATTENDONO PER L'OLOCAUSTO».



INDRA, CHE INTENDE IL DIALETTO ASSAMESE, ODE PER CASO LE PAROLE E...

NON LONTANO, DUNQUE! E LA NOTTE DI KALI E' QUELLA DEL PLENILUNO DI MOHWA, VERO?...

...LE RIPORTA A RUDI.



E' IMPORTANTE CIÒ CHE TU MI DICI, VECCHIO INDRA! DI QUALE TEMPIO TU CREDI SI TRATTI?



CERTO QUELLO CHE SORGE NEL CUORE DELLA GIUNGLA A TRE GIORNI DI ELEFANTE DA QUI, VERSO ORIENTE, A POCA DISTANZA DAL CONFINE....



APPUNTO! FRA DUE SETTIMANE!

E LA STESSA SERA...



DIMMI, SIGNORE, TU CONOSCI BENE IL PRINCIPE, ABDUL GAFUR?

E' CON ME DA DIECI ANNI!



SO CHE E' UN TUO CONGIUNTO... ASCOLTAMI! VOGLIO IL TUO INCONDIZIONATO APOGGIO PER CERCARE TUA FIGLIA!... DIO MISERICORDIOSO MI HA MESSO NELLE MANI, INASPETTAMENTE, UN FILO, E... MA NON POSSO DIRTI ALTRO, PER ORA!



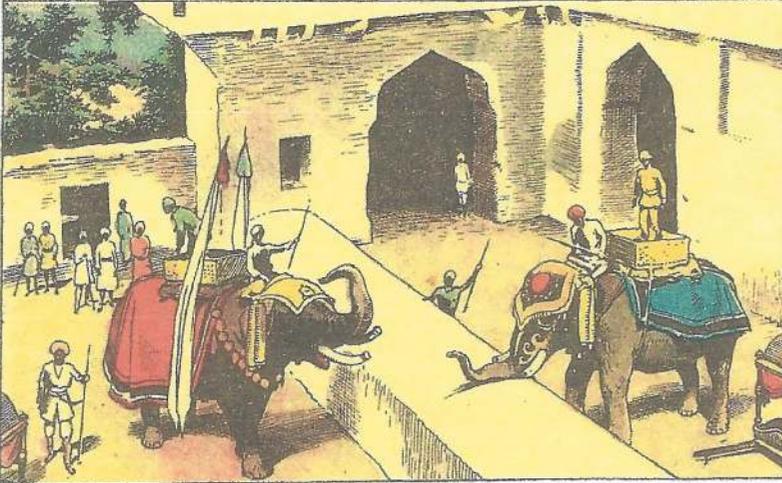
NE' IO TI CHIEDERÒ ALTRO! TI CREDO, PICCOLO RUDI! CREDO CHE IL TUO DIO SIA TANTO POTENTE DA FAR QUESTO MIRACOLO! IO CREDO... CHE POSSO FARE PER TE?

TACERE INNANZI TUTTO. NEL MODO PIU' ASSOLUTO... CON CHIUNQUE. E POI....

(Continua)

L'ELEFANTE SACRO

SOGGETTO DI
L. MOTTA
DISEGNI DI
F. CAPRIOLI



IL GIORNO SEGUENTE GRIDA DI MAHOUTS E BARRITI SI LEVANO DALLA KEDDAH (RECINTO PER GLI ELEFANTI). DUE DEI PACHIDERMI PIU' ROBUSTI, QUELLI USATI DI SOLITO PER LA CACCIA ALLA TIGRE, VENGONO BARDATI ED EQUIPAGGIATI....

UN FAKIRO DI AGRA METTE IN GUARDIA IL PRINCIPE ABDUL GAFUR, RINFOLCANDO QUEI SOSPETTI CHE GIÀ DA TEMPO EGLI COVAVA NELL'ANIMO.



BADA!... CREDO CHE IL RAGAZZO ABBA SCOPERTO LA PISTA CHE LO CONDURRA' AL' A PRINCIPESSA!

UHM!



RUDI PRENDE COMMIAATO DAL MAHRAJA.

A RIVEDERCI, PICCOLO RUDI! POSSA DIO RENDERTI FACILE IL CAMMINO, E... FARTI RITROVAR LA MIA NJAMA!

DIO LO VOGLIA!



COME POTRAI RIGONOSCKERLA?... DI FRONTE A DIO, COME TU HAI DETTO GLI UOMINI SON TUTTI UGUALI... MA ORA CHE CI PENSO, V' HA UN MEZZO: LA CANZONE DEL BULBUL E' LA SUA PREFERITA....



QUELLA CHE HO TANTE VOLTE UDITA NEL TUO PARCO?

SI.

LA RICORDO BENISSIMO!

IL PRINCIPE ABDUL GAFUR NON PERDE UNA SILLABA DEL COLLOQUIO....

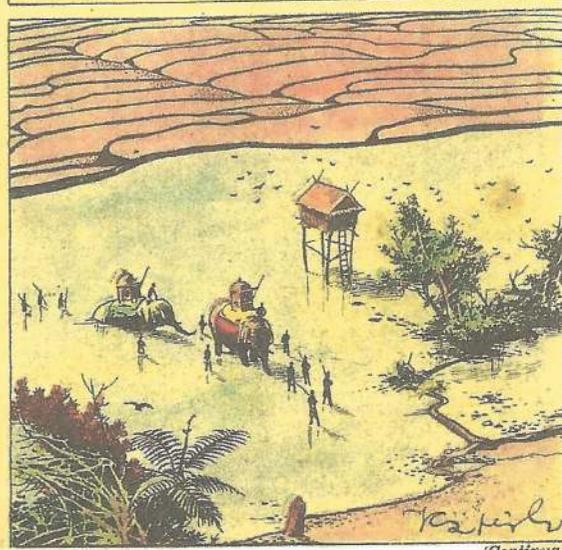


VÀ IL LUSO! NON TROVERAI MAI NJAMA!

POCO DOPO I DUE ELEFANTI SCORRATI DA UNA SCHIERA DI UOMINI ARMATI, FRA CUI E' IL VECCHIO INDRA, ESCONO AL COMANDO DI RUDI DAL PALAZZO DEL MAHRAJA....



....E ATTRAVERSATO UN FIUMICELLO, QUINDI DEI CAMPI COLTIVATI A RISO, SI DIRIGONO VERSO LA JUNGLA.



(Continua)